

BUSCADERO

NOVEMBRE
2021
N. 449
ANNO XLI
EURO 6.00
P.L. 05.11.2021



MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK

GOV'T MULE TALKIN' THE BLUES



Attese disattese e sorprese inattese **DAVID CROSBY**

A Seattle, 1965 **JOHN COLTRANE**

Un ricordo **COMMANDER CODY**

Etichette discografiche **EASY EYE SOUND**

Intervista **STEVE GUNN**

Un violino alla corte del rock **BYRON BERLINE**

**REC
ENS
IONI**

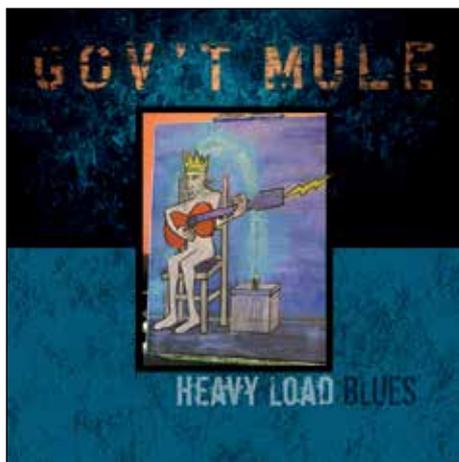
BRUCE SPRINGSTEEN & THE E STREET BAND - LUCINDA WILLIAMS - GA-20
ROBERT PLANT & ALISON KRAUSS - GRATEFUL DEAD - STEPPENWOLF
NATHANIEL RATELIFF - ASLEEP AT THE WHEEL - ROLLING STONES - SPIRIT

ISSN 1827-5540



Foto: Matteo S.A. - S&P - P. Di. 352/2003 con in L. 27/02/2004 n° 46 art. 1 comma 1 - 023 ARSE

PteCont € 8,50



GOV'T MULE
HEAVY LOAD BLUES

FANTASY
» ★★★★★



Bisogna tornare indietro di 26 anni per trovare il primo disco dei **Gov't Mule**, la band di Warren Haynes. E, malgrado Haynes sia un chitarrista formidabile con il blues nelle vene, lui e la sua band non hanno mai fatto un disco di blues. Sino a questo *Heavy Load Blues*. Non un disco di rock blues, come dice lo stesso Haynes, ma un disco di blues, real blues. La band, un quartetto, sembra nata per suonare il blues: **Warren Haynes**, chitarra solista, formidabile, a dire poco, **Danny Louis**, tastiere e la solida sezione ritmica formata da **Matt Abts**, batteria e **Jorgen Carlsson**, basso. E è un disco di blues, un grande disco di blues. Il piano di Louis spadroneggia, Haynes domina incontrastato e la ritmica c'è a scandire tempi e misure. Il disco presenta 13 canzoni (esiste anche una versione Deluxe, ne parliamo alla fine), con brani scritti da Warren e covers d'autore, dove Haynes rivela le sue radici. E che radici. Howlin' Wolf, Elmore James, Junior Wells, Bobby Bland e tre sorprese: il soul di Ann Peebles ma anche gli Animals e Tom Waits. Indubbiamente la pandemia ha favorito la costruzione di questo disco. I Muli, dal vivo, hanno sempre fatto un po' di blues. Non un concerto intero ma qualche brano ogni sera, più che altro covers e l'idea di fare un disco di

blues esisteva da tempo. E le session, fatte nello studio The Power Station New England, una replica dei famosi Power Station di New York, dove sono stati registrati un mucchio di dischi famosi, sono andate per le lunghe. La band ha registrato due dischi, due dischi differenti, registrati in due stanze diverse: questo album è stato inciso nella blues room, e registrato dal vivo in studio, perché quello è il suono che la band voleva. L'album è stato registrato con chitarre vintage, ma anche vecchi amplificatori ed il resto dell'equipaggiamento, per assicurarsi un suono autentico. A real blues sound. Le sessions hanno dato luogo alle 13 canzoni che compongono il disco, ma poi sono stati aggiunti altri brani: sei registrati in studio e due dal vivo, che appaiono sulla versione deluxe. Canzoni che vanno sul secondo CD, quello che appare nella versione deluxe, che contiene canzoni di Savoy Brown, Sonny Boy Williamson, Muddy Waters, Otis Rush ed altri. *Blues Before Sunrise* apre il disco. Un brano di **Elmore James**, un classico, che la band rende alla grande. Il piano di Danny Louis fa la parte del leone, la chitarra e la voce di Haynes fanno il resto. Ma c'è anche l'armonica (Hook Herrera), che dà più smalto alla canzone. È grande blues, non c'è che dire. *Hole in My*



Soul, impreziosita da una sezione fiati, è un soul blues forte e deciso. È l'unico pezzo del disco in cui appaiono dei fiati (Pam Fleming, tromba, Jenny Hill, tenor sax, Buford O'Sullivan, trombone) e l'effetto è notevole. *Wake Up Dead* ha il passo classico del blues elettrico e dura quasi sei minuti, tempo in cui la band improvvisa e suona con grande feeling. *Love is A Minor World* nasce da un brano di T-Bone Walker, ma poi Haynes la muta a la fa diventare sua. *Snatch It Back and Hold It – Hold It Back* (scritta da **Junior Wells**), è uno dei brani forti del disco. Una blues elettrico potente, che si allunga su quasi otto minuti, con la chitarra in evidenza decisa e la ritmica potente che macina suono. Brano forte, caratterizza il disco in modo profondo. *Ain't No Love (In The Heart of The City)* (scritta dal grande **Bobby Blue Bland**), è un lento venato di soul, deciso, profondo ed intenso, con la l'organo in evidenza (bello l'assolo centrale), guidato dalla voce di Haynes. Cinque minuti abbondanti di grande musica. (*Brother Bill*) *Last Clean Shirt* è un brano decisamente poco noto, che arriva dal repertorio degli Animals (1977). Bel blues, deciso e profondo, che merita tutta la nostra attenzione. *Make It Rain* invece è una composizione di **Tom Waits**. Era su *Real*

Gone, un disco molto blues oriented. Non è una canzone famosa di Waits, ma i Muli la fanno a modo loro, con la voce che caratterizza il brano, mentre la parte sonora fa da cornice. *Heavy Load Blues*, la canzone che dà il titolo al disco, è una canzone acustica: Warren e Danny, Louis. Due chitarre acustiche e la voce di Warren. Un suono decisamente tradizionale ed una registrazione asciutta e tagliente. Sette minuti di grande musica. *Feel Like Breaking Up Somebody's Home* è una composizione di **Ann Peebles**, che i Muli hanno fatto alcune volte dal vivo. Warren ha deciso di riprenderla e darle un tono più blues. E la canzone, che cambia radicalmente rispetto all'originale, risulta uno dei brani migliori del disco. *If Heartaches Were Nickels*, lenta e disadorna, è un'altra gemma, questa volta scritta di persona da Haynes. *I Asked Her For Water (She Gave Me Gasoline)* (scritta da **Howlin' Wolf**), è un capolavoro di suo. La versione dei Gov't Mule è tonica, forte, intensa e decisa. Completamente diversa dall'originale, *I Asked Her For Water* diventerà un classico anche dal vivo. Nove minuti possenti, tra le cose migliori del disco. *Black Horizon*, acustica, chiude l'album. **Warren Haynes** voce e chitarra. Blues puro.

PAOLO CARÙ

RECENSITI SU QUESTO NUMERO

72 ROCK

Bruce Springsteen & The E Street Band, Robert Plant & Alison Krauss, Brandi Carlile, Lucinda Williams, Lindsey Buckingham, Marissa Nadler, Highway Butterfly – The Songs of Neal Casal, Deep Purple, Nathaniel Rateliff & The Night Sweats, The Record Company, Davide Van De Sfroos, Jason Isbell, Finny McConnell, Jesse Malin, Tim Easton, Home in The World – Woody Guthrie's Dust Bowl Ballads, Donald Fagen, Dar Williams, Curtis Harding, Le Ren, John Mayer, John Sebastian & Arlen Roth, Emma Ruth Rundle, Idles, Sweet Crisis, Shannon Lay, Malcolm Holcombe, PFM, Melissa Etheridge, Damon Albarn, Bob Schneider

90 BLUES

GA-20, Tommy Castro, Hubert Dorigatti, Steve Maddock, Joanne Shaw Taylor, Cek Franceschetti

93 COUNTRY

Asleep At The Wheel, Riddy Arman, Charley Crockett, Della Mae, Emily Scott Robinson, Joshua Ray Walker

96 JAZZ

Lee Morgan, Jonathan Blake, Makaya McCraven

98 RISTAMPE

Steppenwolf, Spirit, Rolling Stones, Grateful Dead, John Prine, The Ship, Nirvana, Mark Knopfler, Something Inside Me, The Pop Group, Pink Floyd, The Drifters, Black Sabbath, Chuck E. Weiss

